

**VERBALE DELLA GIUNTA ESECUTIVA N. 1 DEL GIORNO 27.02.2018**

Il giorno 27 febbraio 2018 alle ore 9.40 presso gli uffici di CoeSO-Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 7, si è riunita la Giunta esecutiva, convocata con nota 2834 del 20/02/2018, che risulta composta come segue:

MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA CARICA NOME COGNOME	presente	assente
PRESIDENTE SDS SINDACO DEL COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO GIACOMO TERMINE	x	
DIRETTORE AZIENDA USL TOSCANA SUDEST ENRICO DESIDERI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI CASTEL DEL PIANO CLAUDIO FRANCI		X
SINDACO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA GIANCARLO FARNETANI	X	
SINDACO COMUNE DI FOLLONICA ANDREA BENINI		X
SINDACO DEL COMUNE DI GROSSETO ANTONFRANCESCO VIVARELLI COLONNA	X	
SINDACO DEL COMUNE DI MASSA MARITTIMA MARCELLO GIUNTINI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI ROCCASTRADA FRANCESCO LIMATOLA	x	
SINDACO DEL COMUNE DI SANTA FIORA FEDERICO BALOCCHI	x	

COeSO Società della salute delle zone

Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana -

GIUNTA ESECUTIVA - Verbale n. 1 del giorno 27/02/2018

E' presente il dott. Fabrizio Boldrini, attuale direttore

E' presente per l'Asl Toscana Sud Est il Direttore Amministrativo dell'Azienda USL Toscana Sud Est, dott. Francesco Ghelardi, con delega del Direttore generale, conservata agli atti; è altresì presente la Dott. Daniela Pessina Direttore UOC Zone e Presidi grossetana, Colline metallifere, Amiata grossetana dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

E' presente l'Assessore alle politiche sociali, politiche della casa, del Comune di Grosseto Mirella Milli.

E' presente il Dott. Simone Naldoni Responsabile Osservatori Regionali Integrazione Socio Sanitaria - Federsanità ANCI.

E' presente altresì il Resp.le UFTA di COeSO SDS, Dott. Marta Battistoni.

E' presente un funzionario resp.le del Comune di Massa Marittima.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sono invitati i componenti del Collegio sindacale di Coeso Sds; sono presenti i revisori Ardito Ferroni ed Eligio Macelloni ed il presidente del collegio Mario Veninata.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale di componenti previsto per la valida costituzione, presenti 7 componenti su 9, dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente odg:

1. Definizione dei criteri per la formulazione:

a) del bilancio di previsione 2018, in ragione della compartecipazione dei soci e del conseguente livello dei servizi;

b) del Piano programma 2018, in ragione della ridefinizione del complesso dell'offerta socio sanitaria;

c) del nuovo assetto organizzativo in ragione della prossimità dei servizi e della concentrazione delle funzioni dirigenti.

2. criteri per la formulazione del regolamento di funzionamento degli organi statutari;

3. criteri per la definizione del procedimento ad evidenza pubblica per la nomina del collegio dei sindaci revisori dei conti;

4. proposta al Presidente per la nomina del Direttore secondo quanto previsto all'Art. 71 novies della L.R. Toscana n° 40/2005 e smi.

5. Varie ed eventuali.

1/1 1. Definizione dei criteri per la formulazione:

a) del bilancio di previsione 2018, in ragione della compartecipazione dei soci e del conseguente livello dei servizi;

- b) del Piano programma 2018, in ragione della ridefinizione del complesso dell'offerta socio sanitaria;
- c) del nuovo assetto organizzativo in ragione della prossimità dei servizi e della concentrazione delle funzioni dirigenti.

Il Presidente prende la parola. Circa l'organizzazione ed i servizi, ritiene essenziale mettere al centro delle discussioni il tema della prossimità, ed altrettanto essenziale rendere comprensibile per il cittadino la riforma del sistema.

Interviene il dott. Boldrini. Ricorda che ricorda le modalità di finanziamento della Società della Salute. In particolare evidenzia che è, tra gli altri, finanziata dai comuni con conferimenti annuali destinati all'organizzazione e alla gestione dei servizi di assistenza sociale e che i conferimenti vengono stabiliti annualmente individuando una cifra procapite per ogni cittadino residente; considerato che, ai sensi dello Statuto, tale conferimento è identico per ogni comune, gli organi competenti dovranno deliberare sulle compartecipazioni, perchè gli enti locali, quali consorziati delle tre SDS interessate dalla fusione contribuivano in misura diversa da zona a zona.

Tenendo conto che i servizi sociali non rientrano nei LEA, si prospettano più alternative di scelta, mantenere la contribuzione diversa, e servizi correlati diversi, pur con la razionalizzazione, o erogare i medesimi servizi, compartecipando tutti nella stessa misura fin da subito, oppure tendere ad omogeneizzare i servizi in modo graduale con sforzo graduale da parte degli enti, o infine tendere ad omogeneizzare i servizi subito, ma con maggiore sforzo da parte di alcuni Comuni rispetto agli altri.

Il Direttore della Società della Salute nonché del Distretto socio sanitario dovrà presentare un progetto di costruzione delle case della salute e della diagnostica, in funzione dei nuovi patti territoriali.

Infine informa che le Società della salute Colline metallifere ed Amiata grossetana incaricarono l'Anci Federsanità di elaborare una ricerca su bilanci dei Comuni, per misurare la spesa diretta per alcune funzioni, quindi non tramite SDS, al fine di decidere per il futuro in ordine alla gestione diretta o in altre forme, per realizzare economie di scala.

Il Direttore lascia la parola a Naldoni. La ricerca allo stato attuale è in nuce e non formalizzata, per procedere per la nuova Sds e concluderla, risulta necessario un mandato specifico. Riassume brevemente lo studio fin qui svolto, in ordine a Follonica, Massa marittima, Scarlino, precisando che è stata creata una scheda di rilevazione sulla base dei dati raccolti presso i comuni, per produrre indagine qualitativa sulle decisioni del singolo comune. Conclude precisando che è essenziale tenere conto di quegli aspetti specifici comunali, che non si possono ricondurre ad unità per differenze anche geografiche, e verificare pertanto quali attività possono essere ricondotte a gestione omogenea ed ultra comunale. Prosegue dicendo che invierà al presidente ed al Direttore il lavoro fin qui svolto e che il termine della ricerca potrebbe essere presumibilmente entro il mese di settembre.

Alle ore 10,20 raggiunge la stanza il Sindaco di Follonica, Benini

Il Presidente dà atto che il quorum costitutivo è così rideterminato: presenti 8 componenti su 9.

Interviene il Sindaco di Grosseto e ringrazia tutti per il lavoro svolto; precisa che, a suo avviso, la presente riunione dovrebbe essere interlocutoria e prima di decidere in ordine alla misura delle compartecipazioni ritiene indispensabile un piano di fattibilità ed a fronte di questo un congruo

tempo di una/due settimane per approfondirlo, per verificare il grado di integrabilità e anche le scelte degli altri enti locali.

Interviene il Sindaco di Massa Marittima per comunicare che per il comune che rappresenta sarebbe difficile un passaggio immediato dalla contribuzione di trentadue euro ai quarantasei euro; ritiene utile lo studio Anci per valutare se e come ricondurre ad unità; pone il quesito della gestione del periodo transitorio 2018, stante la prossima del bilancio di previsione. Chiede inoltre quale compenso sarà previsto per la ricerca Anci.

Prende la parola il Direttore amministrativo dell'Asl Toscana sud est. Egli rileva che il 2018 sarà un anno di transizione, per dare la piena attuazione alla LRT 40/2005, in particolare cita le parti di bilancio di quota sanitaria, che non sono entrate nel bilancio delle tre Società della salute; si tratta di una procedura altamente complessa, e la Regione, anche su sollecitazione dell'Azienda Toscana sud est, ha istituito tavolo di studio per dare indirizzi univoci. L'ASL sta definendo la propria organizzazione sanitaria e socio sanitaria, sottoponendola a avari tavoli istituzionali, costruendo i livelli di responsabilità previsti dalla nuova legge, lasciando punti di prossimità di erogazione servizi. Conclude, manifestando il contributo di Asl, come parere favorevole sullo studio di analisi Anci, che potrà essere lo strumento per le decisioni politiche dei Comuni.

Interviene il Sindaco di Santa Fiora. Concorda rispetto a quanto testè manifestato. Si mostra preoccupato per il 2018, considerando che l'anno è agli inizi; aggiunge che l'ente da lui rappresentato ha già delegato alcuni servizi all'Unione dei comuni e ritiene che non opererà per una diversa gestione, pertanto l'omogeneizzazione pur necessaria, non potrà essere totale, viste le specificità dei vari enti. A suo avviso, il punto di forza della fusione, è stato la possibilità di fruire dell'organizzazione dell'ente incorporante, ed auspica che siano fornite quanto prima linee guida ed indirizzi al personale delle sedi secondarie. Chiede che sia individuato un referente di zona.

Il Sindaco di Castiglione della Pescaia ribadisce che nella seduta odierna non è possibile prendere decisioni, in assenza di un quadro analitico, che ben potrà essere fornito dalla ricerca Anci e servirà comunque proposta progettuale; anche a suo avviso il 2018 sarà anno di passaggio, e la Sds dovrà porsi obiettivi di gestione ottimale dei servizi che sono comuni a tutti sin da ora, e fin da subito sarà necessario rispondere ai bisogni del territorio.

Interviene nuovamente il Sindaco di Santa Fiora che propone di far salve le decisioni assunte dalla varie zone nel 2017, dando imput di mantenimento dei servizi per il 2018.

Prende la parola il Sindaco di Follonica che esprime parere favorevole al progetto Anci. La prospettiva che dovrà guidare l'agire di Sds dovrà essere il migliorare ed implementare i servizi, e a tale scopo verificare se e quali servizi possano essere gestiti in ambito più grande.

Il Sindaco di Roccastrada mostra apprezzamento per il lavoro Anci, che servirà per definire le scelte future. Precisa che sarà necessario mantenere punti di riferimento sul territorio, ma unificare la gestione.

Interviene Naldoni per Anci. Puntualizza che la tempistica potrà essere garantita se i Sindaci sensibilizzeranno gli uffici nel collaborare, visto che il lavoro deve essere effettuato ancora per 15, dei 20 comuni. Definisce in ventinovemilacensessanta euro il costo della ricerca, così definita: verificare se e quali i servizi non rientranti nei LEA possano essere gestiti unitariamente (ad oggi vi rientra solo il REI), al fine di verificare se sono ricavabili economie di scala, restando esclusa la parte organizzativa.

Il Direttore precisa che la parte organizzativa è oggetto di studio da parte della società Theorema, a cui la Coeso Società della salute dell'area grossetana aveva affidato incarico nel 2017.

Il Direttore amministrativo interviene per far presente gli organi politici dovranno deliberare in merito alla gestione del personale e dei bilanci, in quanto, le tre Sds usavano sistemi diversi Colline metallifere ed Amiata grossetana si avvalevano dell'Azienda per la gestione dei bilanci, mentre la Sds Grossetana si avvaleva di un libero professionista commercialista. Ricorda che da verbale di G.E. n. 4 del 16/06/2017, e verbale n. 6 del 09/11/2017, si riscontra che, per effetto delle modifiche intervenute sulla LRT 40/2005 in tema di personale, si rende necessario stipulare accordo con l'Asl Toscana sud est, candidatura che l'azienda ha accettato; inoltre sono stati costituiti gruppi di lavoro SdS-Asl Toscana Sud Est, e anche con dirigenti comunali relativi al personale e alla contabilità e altre funzioni di supporto, volti a definire proposte relative alle modalità di gestione della fase transitoria nonché il futuro assetto organizzativo della nuova SDS, così come previsto nel verbale di Assemblea n. 6 del 02/12/2017.

Fa quindi presente l'urgenza di mettere all'ordine del giorno della prossima seduta le funzioni di supporto per la gestione del personale e dei bilanci; inoltre sarà necessario definire per il futuro sicurezza luoghi lavoro, manutenzione immobili, ufficio stampa, prevenzione della corruzione.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udito gli interventi dei presenti;

Preso atto degli interventi;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4 della Convenzione *“i conferimenti dei Comuni destinati all'organizzazione e alla gestione dei servizi di assistenza sociale di cui all'articolo 71 bis, comma 3, lettera d) della LRT n° 40 del 2005 vengono stabiliti annualmente individuando una cifra procapite per ogni cittadino residente; tale conferimento è identico per ogni comune, ma in considerazione che tra le zone incorporate e quella incorporante ci sono storiche di diversità di finanziamento, l'obiettivo del finanziamento uguale per tutti e di uguali servizi sarà raggiunto in più esercizi con modalità e tempi stabiliti dalla Assemblea dei soci”*;

Visto

- il TUEL;
- le L.R.T. 40/2005 e s.m.i. e 41/2005 e s.m.i.;
- L.R.T. 11/2017;
- il vigente Statuto;
 - la convenzione;

All'unanimità dei presenti.

DELIBERA

- 1) per consentire ai competenti organi di decidere in ordine alla compartecipazione e conseguente livello di servizi della nuova Sds, e alla ridefinizione del complesso dell'offerta socio sanitaria, di far realizzare una ricerca per fornire a tutti gli enti coinvolti una visione comune e condivisa dei dati di spesa, evidenziando possibili aree di criticità quali-

quantitative, ed evidenziando che cosa viene gestito in forma associata, che cosa da singoli comuni, che cosa con altre modalità,

- 2) di incaricare Anci Federsanità di realizzare quanto deliberato al punto 1, secondo la metodologia della ricerca-intervento, per una spesa pari ventinovemilacensessanta euro, dando mandato al Direttore per i conseguenti adempimenti;
- 3) al fine di decidere in ordine al nuovo assetto organizzativo in ragione della prossimità dei servizi e della concentrazione delle funzioni dirigenti, di prendere atto che il Direttore presenterà il lavoro elaborato da società Thoerema
- 4) in relazione al bilancio di previsione anno 2018, di mantenere invariate le prestazioni storicamente effettuate sulle varie zone.

Alle ore 11,30 esce il rappresentante Anci Federsanità.

1/2. criteri per la formulazione del regolamento di funzionamento degli organi statutari

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare l'argomento.

Il Direttore fa presente che è necessario definire le regole di funzionamento degli organi collegiali Assemblea e Giunta e del Presidente. Aggiunge che la rappresentanza dei Sindaci di piccoli comuni potrebbe essere risultare di difficile concretizzazione, specialmente in ordine all'Assemblea ove vige il sistema di doppia maggioranza su quote e su teste

Il Direttore lascia la parola al Resp.le Ufta.

L'Assemblea, ai sensi dell'art. 7 comma 2 dello Statuto, è composta dai rappresentanti degli Enti consorziati o loro delegati. La delega viene rilasciata dal rappresentante legale dell'Ente consorziato per iscritto, per i Comuni ad un Assessore, per l'Azienda sanitaria a persona dipendente della medesima.

Resta da valutare la legittimità di una previsione esclusivamente che consenta al Sindaco di trasferire le proprie attribuzioni ad altro amministratore dello stesso comune, secondo le disposizioni dei rispettivi atti normativi/regolamentari, per casi eccezionali. A questo proposito aggiunge che ogni modifica sostanziale dello Statuto deve essere approvata dai Consigli comunali.

Il Direttore amministrativo precisa che nella legge fu esclusa la rappresentanza tramite consiglieri per precisa volontà del legislatore regionale, fermo restando le valutazioni circa le deleghe di competenza dei comuni.

Interviene il Sindaco di Massa Marittima il quale esprime la sua preoccupazione rispetto ai rischi del mancato raggiungimento del numero legale per la validità delle sedute, anche alla luce dell'attribuzione di quote di minimo 1% a tutti i comuni.

Il Sindaco di Santa Fiora manifesta la stessa perplessità, con riferimento ai piccoli Comuni, con popolazione fino a 3000 abitanti, nei quali sono nominabili massimo due assessori.

Il Presidente ed il Sindaco di Castiglione della Pescaia precisano che non è possibile ammettere le deleghe da sindaco ad altro sindaco.

Il Resp.le Ufta prosegue l'esposizione. Secondo l'art. 71 septies c. 1 LRT 40/20015, fanno parte della Giunta il presidente ed il direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale o suo delegato; i restanti componenti sono eletti dall'assemblea dei soci al proprio interno.

Secondo l'art. 9 dello Statuto, la Giunta esecutiva è composta da tre a nove membri, a seconda della decisione dell'Assemblea che li nomina. Pertanto l'istituto della delega è previsto solo per l'Asl e non per i Comuni. Anche nell'atto di nomina verbale rogito Notaio, della seduta del 9 febbraio, non è prevista la possibilità di delega per i Sindaci, e la carica dei sette componenti della giunta è stata attribuita ai Sindaci.

Si apre un'ampia discussione in proposito in cui è stato previsto di non consentire alcuna forma di delega per i componenti della Giunta.

Il Presidente precisa che la soluzione al problema rappresentato può essere individuata nella partecipazione mediante strumenti informatici di video-conferenza, ad esempio creando postazioni in ogni ex zona distretto, preferibilmente utilizzando il sistema di videoconferenza di Regione Toscana o Skype, fatta salva la legittimità delle specifiche tecniche. Il Res.le Ufta fa presente che il Presidente, il Direttore ed il verbalizzante, laggiù dove il ruolo non sia svolto direttamente dal Direttore, dovranno comunque essere presenti personalmente nella stessa sede.

Infine il Presidente precisa che dovrà essere definito il compito dell'ufficio di presidenza. Il Resp.le Ufta ricorda che la scrittura privata, dello scorso febbraio, avente ad oggetto la *governance*, prevede che il Presidente affidi ai componenti dell'Ufficio di Presidenza specifiche deleghe di lavoro per materia o ambiti di attività.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udito gli interventi dei presenti;

Preso atto degli interventi;

Visto

- il TUEL;
- le L.R.T. 40/2005 e s.m.i. e 41/2005 e s.m.i.;
- L.R.T. 11/2017;
 - il vigente Statuto;
 - la convenzione;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) di approvare i seguenti criteri per la formulazione del regolamento di funzionamento degli organi statutari:

- in ordine all'Assemblea, nel caso dei Comuni, la delega deve essere rilasciata dal rappresentante legale ad un Assessore;
- in ordine alla Giunta è esclusa la possibilità di delega;
- di adottare il sistema informatico per la partecipazione alle sedute di Assemblea e di Giunta, visto che lo Statuto attualmente la prevede già per l'Assemblea, all'art. 7 c. 11, purchè siano presenti nello stesso luogo il Presidente, il Direttore e il verbalizzante, mediante quindi videoaudio-conferenza
- di definire nel regolamento i compiti dell'ufficio di presidenza, ed in particolare prevedere che il Presidente possa affidare ai componenti dell'Ufficio di Presidenza specifiche deleghe di lavoro per materia o ambiti di attività

2) di dare mandato al direttore e alle strutture competenti per la predisposizione di proposta di regolamento.

Alle ore 12.00 esce il Sindaco di Massa Marittima, il Presidente dà atto che il quorum costitutivo è così rideterminato: presenti 6 componenti su 9.

1/3 criteri per la definizione del procedimento ad evidenza pubblica per la nomina del collegio dei sindaci revisori dei conti;

Il Presidente ricorda che nella seduta del 9 febbraio, con riferimento al Collegio Sindacale, l'assemblea ha preso atto delle avvenute dimissioni degli attuali componenti, ma anche della necessità di intraprendere una procedura di evidenza pubblica per individuarne i nuovi componenti. Ha deliberato quindi di mantenere in funzione il Collegio attualmente nominato, al fine di assicurare il corretto funzionamento della società, sino all'espletazione delle procedure per la nomina del nuovo Collegio.

Lascia la parola al Resp.le Ufta, la quale spiega che, ai sensi dell' Art. 71 decies LRT 40/2005, lo Statuto ha optato per la nomina di un collegio sindacale. In base alla previsione legislatore regionale, è nominato dall'assemblea dei soci ed è composto da tre membri di cui uno designato dall'azienda sanitaria territorialmente competente. L'attività del collegio sindacale è disciplinata dalla legge e dallo statuto della società della salute.

Lo Statuto replica le previsioni della LRT 40/2005, aggiungendo che la nomina avviene previa selezione ad evidenza pubblica, che l'attività dei revisori è disciplinata dalla legge e dal regolamento di contabilità del Consorzio, ed in particolare, che il regolamento di contabilità disciplina le cause d'incompatibilità al fine di garantire la posizione d'imparzialità e d'indipendenza dei Revisori, nonché le modalità di nomina, revoca e decadenza, applicando, in quanto compatibili, le norme del Codice civile relative ai Sindaci delle Società per azioni. Al momento della fusione la Sds era dotata di un regolamento risalente al 2002; ovviamente l'ente dovrà adottarne uno nuovo, conforme alle norme vigenti in materia contabile ed alla legge regionale riformata.

Il Resp.le Ufta ricorda che il legislatore nazionale ha individuato le modalità di nomina dei revisori dei conti degli enti locali: estrazione da un elenco, costituito secondo l'iscrizione volontaria di soggetti dotati di particolari requisiti; per l'Azienda, il collegio sindacale è nominato dal direttore generale sulla base delle designazioni formulate, per le aziende sanitarie, ai sensi

dell'articolo 3 ter del decreto delegato, (due designati dalla regione, uno designato dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, uno dal Ministro della sanità e uno dalla Conferenza dei sindaci).

Il Sindaco di Santa Fiora precisa che se la Regione ha previsto una modalità di designazione che differisce da quella stabilita dalla normativa nazionale per gli enti locali, è necessario adeguare subito il regolamento di contabilità definendo la procedura per la nomina dei revisori.

Interviene il Direttore amministrativo per far presente che è necessario procedere anche all'approvazione di un nuovo regolamento di contabilità.

Al termine

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udito gli interventi dei presenti;

Preso atto degli interventi;

Visto

- il TUEL;
- le L.R.T. 40/2005 e s.m.i. e 41/2005 e s.m.i.;
- L.R.T. 11/2017;
 - il vigente Statuto;
 - la convenzione;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) di dare mandato al Direttore e alle strutture competenti di modificare il vigente regolamento di contabilità nella parte relativa al collegio dei revisori

Alle ore 12,15 il Direttore esce dalla stanza e la seduta viene interrotta per una breve pausa, per proseguire, come risulterà da verbale stessa data, al quale sarà assegnato numero progressivo successivo, dal segretario verbalizzante incaricato dal Dott. Boldrini, Dott. Marta Battistoni

IL PRESIDENTE
Sindaco del Comune di Monterotondo Marittimo
Dott. Giacomo Termine

IL SEGRETARIO
Dott. Fabrizio Boldrini

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COeSO- SdS in copia integrale e sul sito internet dal giorno _____ al giorno _____ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini

